

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALIMINISTERO
DELL'INTERNO**FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027**

Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Ambiti di applicazione e) h) j)

Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi

PROG-916 POLIS "Piano Obiettivo Lavoro e Integrazione Sociale per i cittadini di paesi terzi in Veneto" – CUP H19I24001030007UNIVERSITÀ
di VERONADipartimento
di SCIENZE GIURIDICHE

SCADE IN DATA
17/07/2025
ALLE ORE 12.00

Avviso di selezione pubblica per titoli, per il conferimento di una borsa di ricerca *post lauream* dal titolo:

Analisi e ricerca sull'accesso al diritto alla salute per migranti con vulnerabilità

IL DIRETTORE

VISTO il "Regolamento per l'attivazione e l'attribuzione di borse di ricerca finanziate da enti pubblici e soggetti privati" emanato con Decreto Rettorale n. 2370-2004 del 29/11/2004, in vigore dal 17/12/2004;

CONSIDERATA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 11/06/2025;

DISPONE L'ISTITUZIONE DELLA SEGUENTE BORSA DI RICERCA *POST LAUREAM*

Art. 1

Istituzione e Finanziatori

È bandita una selezione pubblica per il conferimento di una Borsa di ricerca *post lauream* dal titolo: **"Analisi e ricerca sull'accesso al diritto alla salute per migranti con vulnerabilità"**.

La borsa di ricerca *post lauream* è finanziata nel contesto del progetto PROG-916 'POLIS' CUP: H19I24001030007 - Fondo FAMI 2021-2027 O.S.2 Migrazione legale/Integrazione - Regione Veneto, Responsabile scientifica Prof.ssa Alessandra Cordiano.

Art. 2

Durata, Ammontare e Destinatari

La Borsa di ricerca *post lauream*, dell'importo di **euro 19.500,00 (diciannovemilacinquecento/00)**, avrà durata di 13 mesi (tredici) con decorrenza dal **1° settembre 2025 al 30 settembre 2026** (salvo diverse scadenze per cause di forza maggiore) e sarà eventualmente rinnovabile fino ad una volta. Essa è destinata a studiosi/i capaci e meritevoli sia italiane/i che straniere/i che, al momento della scadenza dei termini per la presentazione delle domande, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Titolo di studio: Laurea in Giurisprudenza;
- Curriculum scientifico-professionale attinente ai temi dell'immigrazione, dell'accesso ai servizi alla salute, alla vulnerabilità di cui al Progetto Polis (v. art. 3).



REGIONE DEL VENETO



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Ambiti di applicazione e) h) j)

Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi

PROG-916 POLIS "Piano Obiettivo Lavoro e Integrazione Sociale per i cittadini di paesi terzi in Veneto" – CUP H19I24001030007



UNIVERSITÀ
di VERONA

Dipartimento
di SCIENZE GIURIDICHE

Non possono partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Scienze Giuridiche, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3

Attività di Ricerca

La borsa di ricerca si propone di indagare, sotto il profilo socio-giuridico, le barriere normative, amministrative e sistemiche che ostacolano l'accesso equo alla salute per le persone migranti, con particolare attenzione alla salute mentale e ai diritti delle persone con disabilità, alla luce delle implicazioni che lo status migratorio può determinare nell'esercizio effettivo dei diritti fondamentali. Il progetto, radicato nel territorio di Verona, prende avvio dal riconoscimento dell'elevata vulnerabilità psicologica della popolazione straniera, derivante da esperienze traumatiche vissute nel Paese di origine, durante il percorso migratorio o nel contesto d'arrivo, e dalla complessità dell'accesso ai servizi sociosanitari, ostacolato da ambiguità normative, prassi disomogenee e scarsa conoscenza degli strumenti disponibili.

La condizione di disabilità (in particolare se connessa a disturbi psichici) accentua le criticità legate all'accesso alla salute e alla tutela giuridica: difficoltà nel riconoscimento dell'invalidità, mancanza di linee guida condivise sull'indennità di accompagnamento, ricorso automatico a istituti come l'amministrazione di sostegno o il trattamento sanitario obbligatorio (TSO), spesso in assenza di adeguata valutazione del contesto.

La ricerca assumerà un approccio intersezionale e antidiscriminatorio, fondato sulla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (CRPD) e sull'art. 12 che riconosce la piena capacità giuridica delle persone disabili, evidenziando i limiti dell'impianto italiano ancora improntato a un modello protettivo e sostitutivo, come emerge nella L. 104/1992 e nella disciplina sull'invalidità civile. Sarà oggetto di analisi comparata anche la recente riforma spagnola (Ley 8/2021), che ha introdotto strumenti di appoggio personalizzati e non sostitutivi, ponendo al centro l'autodeterminazione della persona. L'indagine comprenderà una mappatura delle prassi in uso presso i servizi del territorio (ASL, tribunali, prefetture), l'analisi di decisioni giurisprudenziali su migranti con disabilità e la raccolta di casi emblematici attraverso interviste a operatori sanitari, sociali e legali. L'obiettivo è produrre una lettura critica delle condizioni di accesso ai diritti sociosanitari, in particolare per le persone migranti con disabilità psichica, intellettuale o multipla, e restituire strumenti concreti: linee guida giuridiche, materiali formativi per operatori, in materia di amministrazione di sostegno, TSO, iscrizione al SSN e riconoscimento dell'invalidità. L'attività confluirà nella progettazione e realizzazione di un corso giuridico-sanitario, articolato in più moduli, dedicato agli operatori che lavorano con la popolazione migrante, per rafforzare le competenze nella presa in carico integrata, e promuovere prassi coerenti con i diritti umani e il principio di non discriminazione.

Il progetto di ricerca è meglio descritto nell'allegato al presente Bando (ALLEGATO 1).

L'attività si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze giuridiche o sedi diverse dall'Università ma collegate con il progetto.

Art. 4

Responsabile Scientifico e Struttura di Riferimento

La Responsabile Scientifica della ricerca è la **Prof.ssa Alessandra Cordiano**, Dipartimento di Scienze Giuridiche – Università degli Studi di Verona.



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Ambiti di applicazione e) h) j)

Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi

PROG-916 POLIS "Piano Obiettivo Lavoro e Integrazione Sociale per i cittadini di paesi terzi in Veneto" – CUP H19I24001030007



UNIVERSITÀ
di VERONA

Dipartimento
di SCIENZE GIURIDICHE

Art. 5

Composizione della Commissione Giudicatrice

La Borsa verrà assegnata sulla base del giudizio della Commissione Giudicatrice, che sarà così composta:

Prof.ssa Alessandra Cordiano - (Presidente) – SSD IUS/01

Prof. Daniele Butturini - (Componente) – SSD IUS/08

Dott.ssa Giorgia Anna Parini – (Componente) – SSD IUS/01

Art. 6

Modalità di presentazione della domanda e scadenze

Le domande di partecipazione alla selezione pubblica, redatte in carta semplice in conformità allo schema esemplificativo allegato (ALLEGATO 2), ed indirizzate al Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Verona, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Università degli Studi di Verona, Via dell'Artigliere, 8, entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 17/07/2025**.

La presentazione delle domande può essere fatta in una delle seguenti modalità:

- tramite mail da un indirizzo di posta personale o PEC a: ufficio.protocollo@pec.univr.it e dovrà contenere la scansione della domanda compilata e sottoscritta dalla/dal titolare della PEC e ogni altro documento richiesto in un unico file leggibile in formato pdf;
- tramite il servizio postale, in busta chiusa indirizzata all'Ufficio Protocollo dell'Università degli Studi di Verona, Via dell'Artigliere, n. 8 - 37129 Verona

Nell'oggetto della mail o sulla busta contenente la domanda di partecipazione si dovrà indicare:

"Domanda selezione Borsa di ricerca - "Analisi socio-giuridica dei bisogni essenziali e servizi di inclusione dei migranti. Focus sui senza fissa dimora" - Dip. di Scienze Giuridiche"

Non saranno prese in considerazione e comporteranno l'esclusione dalla selezione, le domande pervenute oltre il termine indicato. **Nel caso di invio delle domande tramite servizio postale NON farà fede la data del timbro postale di spedizione.**

La domanda, debitamente sottoscritta, dovrà essere corredata da:

- a) Curriculum Vitae datato e sottoscritto con dichiarazione del titolo di studio ed elenco delle pubblicazioni e con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/03;
- b) eventuale altra documentazione che il candidato/a ritenga utile a comprovare il possesso dei requisiti indicati all'Art. 2;
- c) copia del documento valido di identità.

Con riferimento alla documentazione di cui ai punti sub a) e sub b) gli interessati potranno produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000. Allo scopo, gli interessati potranno utilizzare il modulo allegato al presente bando (ALLEGATO 3). Si precisa che, in caso di presentazione di documentazione in copia fotostatica, mediante il modulo di cui sopra dovrà essere dichiarata la conformità all'originale.



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALIMINISTERO
DELL'INTERNO**FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027**

Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Ambiti di applicazione e) h) j)

Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi

PROG-916 POLIS "Piano Obiettivo Lavoro e Integrazione Sociale per i cittadini di paesi terzi in Veneto" – CUP H19I24001030007UNIVERSITÀ
di VERONADipartimento
di SCIENZE GIURIDICHE

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai controlli sopra indicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

La firma apposta in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Il Dipartimento di Scienze Giuridiche non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa del Dipartimento stesso.

Art. 7**Selezione e Assegnazione**

La selezione dei candidati avverrà tramite valutazione della presenza dei prerequisiti (Art. 2) e dei titoli da parte della Commissione Giudicatrice e si terrà il giorno **22 luglio 2025 ore 19.00 in via telematica**.

Non è prevista la presenza dei candidati.

I criteri individuati per l'assegnazione della Borsa sono i seguenti:

Tabella dei titoli valutabili, relativi punteggi e criteri

	REQUISITI	PUNTEGGIO
TITOLO DI STUDIO E CLASSE	Laurea in Giurisprudenza	Fino a 10 punti
CONOSCENZE INFORMATICHE/ALTRO	Suite Microsoft Office	Fino a 10 punti
LINGUE STRANIERE	Comprovata conoscenza della lingua inglese. Eventuale conoscenza di una seconda lingua veicolare.	Fino a 10 punti
ALTRI TITOLI VALUTABILI	Specifiche congruità delle competenze possedute dalla/dal candidata/o in relazione alle attività progettuali, consolidate in almeno un biennio, con particolare riferimento al percorso di formazione, trascorso e in atto, alle attività professionali e consulenziali.	Fino a 30 punti
TOTALE		60 punti

Saranno considerati idonei i candidati che avranno conseguito **almeno 40 punti**.

Al termine dei lavori la Commissione redigerà un verbale con i criteri, i risultati motivati delle valutazioni e l'individuazione della graduatoria di merito espressa in sessantesimi. Il verbale è immediatamente esecutivo. La graduatoria di merito è immediatamente efficace e sarà resa pubblica mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo e all'indirizzo



REGIONE DEL VENETO



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Ambiti di applicazione e) h) j)

Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi

PROG-916 POLIS "Piano Obiettivo Lavoro e Integrazione Sociale per i cittadini di paesi terzi in Veneto" – CUP H19I24001030007



UNIVERSITÀ
di VERONA

Dipartimento
di SCIENZE GIURIDICHE

<https://www.dsg.univr.it/?ent=concorsoaol>. La stessa resta valida per la durata della borsa di ricerca e potrà essere utilizzata, oltre che nel caso di rinuncia da parte del vincitore, anche in caso di rinuncia alla borsa in corso d'anno da parte dello stesso, al fine di garantire la copertura del periodo residuo per consentire il completamento del programma di ricerca.

L'assegnazione della Borsa avviene sulla base della graduatoria di merito formata dalla Commissione e mediante comunicazione agli interessati da parte del Dipartimento di Scienze giuridiche. A parità di merito precede in graduatoria il più giovane d'età (art. 3 comma 7 L. 127/97, come modificato dall'art.2 co.9 della Legge 16 giugno 1998 n. 191). Il candidato vincitore dovrà presentarsi dalla Responsabile Scientifica per programmare l'inizio delle attività e presso gli uffici competenti per firmare la documentazione di accettazione della Borsa. In caso di non accettazione o di decadenza da parte degli aventi diritto, subentrano coloro che li seguono nella graduatoria di merito formata dalla Commissione Giudicatrice.

Art. 8

Verifica dei risultati della ricerca

Allo scadere del periodo di attività la/il borsista dovrà presentare un elaborato che riporti il piano della ricerca (obiettivi, ipotesi, campione, metodologie e strumenti utilizzati, elaborazioni dei dati, risultati) e permetta, in parallelo alla relazione della Commissione Giudicatrice (vd. Art. 5), di valutare il lavoro svolto.

Art. 9

Natura giuridica della borsa e copertura assicurativa

Il godimento della borsa non instaura un rapporto di lavoro subordinato, né con l'Università degli Studi di Verona, né con l'Ente erogatore del finanziamento.

La borsa non dà luogo a trattamento previdenziale ed assistenziale.

La borsa è esente IRPEF ai sensi dell'art.6 c.6 della L. 398/1989, confermato dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n°120/E del 22/11/2010.

La borsa è incompatibile con contratti di lavoro dipendente.

La/Il borsista è coperto contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi ed infortuni, nei limiti previsti dalla polizza generale dell'Università.

Art. 10

Modalità di pagamento

Dal momento di inizio dello svolgimento dell'attività di ricerca da parte della/del borsista, la borsa verrà erogata, per il 90% (novanta per cento), in rate mensili al netto del premio assicurativo annuale di 6,96 euro. Il restante 10% (dieci per cento) dell'importo sarà erogato dopo la presentazione della relazione finale sull'attività svolta.

Art. 11

Diritti e doveri della/del borsista

La/Il borsista ha diritto di accedere alla struttura di ricerca cui è assegnato e di usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori conformemente alla normativa vigente nella struttura.

L'attività di ricerca sarà svolta all'interno della struttura nonché all'esterno di essa, ove necessario e concordato con la Responsabile scientifica, Prof.ssa Alessandra Cordiano.

La borsa è incompatibile con altre borse di studio o forma di sussidio, fatta eccezione per quelle previste per le integrazioni dei soggiorni all'estero.



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Ambiti di applicazione e) h) j)

Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi

PROG-916 POLIS "Piano Obiettivo Lavoro e Integrazione Sociale per i cittadini di paesi terzi in Veneto" – CUP H19I24001030007



UNIVERSITÀ
di VERONA

Dipartimento
di SCIENZE GIURIDICHE

Al termine del periodo di godimento della borsa, la/il titolare dovrà presentare una relazione scientifica sull'attività svolta, che sarà valutata dalla Commissione Giudicatrice (vd. Art. 7).

La/Il borsista dovrà altresì presentare nei modi e nei termini richiesti, eventuali relazioni intermedie su richiesta del Responsabile Scientifico (Art. 7).

In caso di pubblicazione dei risultati delle ricerche svolte durante il periodo di godimento della borsa, l'autrice/tore dovrà indicare l'Ente assegnatario e finanziatore della borsa grazie alla quale sono state effettuate le ricerche medesime.

La/Il borsista è responsabile per l'esatta esecuzione dell'incarico, nonché per la buona conservazione e funzionalità di beni e strumenti a lui affidati, con obbligo di risarcimento in caso di danno imputabile; in tal caso l'Università potrà sospendere il pagamento.

Sono inoltre causa di immediata revoca della borsa con comunicazione scritta e senza preavviso, il mancato puntuale adempimento delle prestazioni, l'eccessiva onerosità sopravvenuta a causa di avvenimenti successivi ed il mutuo dissenso.

La revoca non produrrà a favore della/del borsista alcun diritto al risarcimento dei danni.

In caso di rinuncia anticipata alla borsa, la/il borsista è tenuto/a ad un preavviso di 30 giorni, da comunicare in forma scritta al Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche.

I pagamenti saranno riproporzionati ai ridotti periodi in cui l'attività di ricerca ha avuto regolare esecuzione.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: www.univr.it/it/privacy.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando valgono, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Claudio Dal Pozzo (Coordinatore dei Servizi Dipartimentali - Dipartimento di Scienze Giuridiche – e-mail: claudio.dalpozzo@univr.it – segreteria.dsg@ateneo.univr.it).

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Giuseppe Comotti
Firmato digitalmente
(D. Lgs 82/2005 e s.m.i.)

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



REGIONE DEL VENETO



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Ambiti di applicazione e) h) j)

Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi

PROG-916 POLIS "Piano Obiettivo Lavoro e Integrazione Sociale per i cittadini di paesi terzi in Veneto" – CUP H19I24001030007



UNIVERSITÀ
di VERONA

Dipartimento
di SCIENZE GIURIDICHE

(ALLEGATO 1)

Titolo:

Analisi e ricerca sull'accesso al diritto alla salute per migranti con vulnerabilità

Data inizio contratto: 1° settembre 2025

Data fine contratto: 30 settembre 2026

Progetto da allegare al bando

Oggetto

Le persone straniere sono una popolazione vulnerabile al disagio psicologico e con un elevato rischio di disturbi psicopatologici a causa della frequente esposizione ad esperienze stressanti o traumatiche che hanno vissuto nei paesi di origine, nel corso del percorso migratorio, ma anche nel paese accogliente. Nel territorio di Verona, l'accesso al diritto alla salute per le persone migranti è ancora controverso, sia per le criticità della disciplina dell'immigrazione sul tema salute, sia per gli istituti di protezione previsti dalla normativa italiana e dei relativi meccanismi giuridici coinvolti, come TSO e amministrazioni di sostegno.

Il fabbisogno è quindi duplice, da un lato riguardando gli aspetti più clinici per l'accesso ai servizi sanitari, dall'altro sotto il profilo giuridico. Da un lato, infatti, emerge la necessità di riconoscere le situazioni di sofferenza psichica, e di eventuale patologia psichiatrica per una presa in carica rapida ed efficace. Una prima risposta a queste situazioni di sofferenza emotiva può essere data dagli operatori che lavorano con la popolazione migrante nei vari contesti, con un successivo invio ai servizi specialistici qualora ve ne sia la necessità. L'attività di formazione prevista si focalizzerà proprio su questi temi per fornire strumenti di riconoscimento del disagio psicologico e di intervento a tutti gli operatori di settore. Dall'altro, l'attività di studio e analisi intende far emergere eventuali prassi in vigore nel territorio di riferimento. In aggiunta, data la scarsa chiarezza circa i requisiti per l'accesso ai servizi sanitari del territorio, l'attività di ricerca sarà accompagnata da un corso di formazione rivolto agli operatori di settore, al fine di fornire risposte concrete ai casi seguiti dai servizi.

Esperienze e reti coinvolte e da coinvolgere e complementarità con altri interventi:

Sotto entrambi gli aspetti l'Università di Verona gode di esperienze e collaborazioni sul tema dell'accesso ai servizi sanitari di cittadini di Paesi terzi.

1. Il Centro Collaboratore dell'OMS per la ricerca in salute mentale dell'Università di Verona ha sviluppato negli ultimi anni diverse progettazioni sulle tematiche relative alla salute mentale e il benessere psicologico delle popolazioni migranti sia con studi a carattere internazionale e nazionale, sia con progetti locali. Ciò ha consentito di attivare reti con enti del territorio, come Caritas Verona, CIR (Consiglio Italiano per i Rifugiati) Verona e molte cooperative sociali operanti sul territorio che si occupano di immigrazione. Con questo nuovo progetto si andranno a rafforzare tali collaborazioni andando ad affiancare i progetti di collaborazione già esistenti e sviluppando delle possibili risposte alle criticità emergenti in tema di salute mentale

2. Nel precedente progetto IMPACT VENETO (finanziato dal FAMI 2014-2020), l'Università di Verona ha pubblicato - all'interno di un [volume](#) sulle politiche di integrazione dei migranti - un focus rivolto alle persone migranti residenti senza dimora, nel quale è stato affrontato in via generale anche



REGIONE DEL VENETO



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Ambiti di applicazione e) h) j)

Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi

PROG-916 POLIS "Piano Obiettivo Lavoro e Integrazione Sociale per i cittadini di paesi terzi in Veneto" – CUP H19I24001030007



UNIVERSITÀ
di VERONA

Dipartimento
di SCIENZE GIURIDICHE

il tema della salute dei migranti. Si è trattata di un'esperienza che ha consentito di attivare reti con enti del territorio, come CESAIM - Centro Salute per Immigrati e ULSS 9 Scaligera, e attraverso questo nuovo progetto si andranno a rafforzare e a riprendere le fila della collaborazione avviata nel precedente progetto, estendendola anche all'Azienda Ospedaliera di Verona.

Obiettivi specifici e risultati attesi:

Il progetto ha due obiettivi:

- 1) generare maggiore consapevolezza sulle condizioni di benessere psicologico e di salute mentale dei migranti.
- 2) generare maggiore consapevolezza sulle condizioni di vita dei migranti con problemi sanitari e il loro accesso ai servizi sanitari, con un focus particolare sulle persone migranti con disabilità e con problemi psichiatrici.

Con il primo obiettivo si mira fornire competenze specifiche su queste tematiche e formare gli operatori ad un intervento di promozione del benessere psicologico sviluppato dall'OMS. Tale intervento psicosociale ha lo scopo di promuovere il benessere psicologico e può essere offerto in diverse contesti e con popolazioni con background differenti. Attraverso una formazione di base degli operatori di prima e seconda accoglienza, il progetto offre la possibilità non solo di aumentare le diagnosi precoci e le situazioni latenti, ma anche fornire strumenti per la loro gestione nei contesti abitativi e dell'accoglienza.

Con il secondo obiettivo si intende fornire supporto per l'elaborazione di politiche mirate in tema di accesso ai servizi sanitari, divulgare buone pratiche tra gli operatori di settore e contribuire al dibattito politico sulle politiche di migrazione della città, sottolineando che il tema della salute per le persone migranti è soprattutto un problema di equità.

L'attività di ricerca proposta si focalizzerà su una analisi giuridica finalizzata ad indagare i criteri e le modalità di riconoscimento del diritto alla salute agli immigrati, con un focus particolare sulle persone con disabilità e problemi psichiatrici. Quest'ultima tematica, in particolare, è ancora largamente sconosciuta, sia rispetto ai dati di cui siamo in possesso, sia riguardo alle criticità del nostro sistema che ostacolano il godimento del diritto alla salute.

Eventuali elementi innovativi:

L'attività di formazione proposta sarà focalizzata sulla multidisciplinarietà come modello operativo nella presa in carico psicologica e psichiatrica dei migranti, fornendo agli operatori di settore delle conoscenze sugli aspetti principali della salute mentale in questa popolazione. Verranno inoltre proposti dei percorsi strutturati per il riconoscimento e la gestione precoce del disagio psicologico adattati al contesto locale del territorio di riferimento. Infine, come aspetto particolarmente innovativo, verrà offerto un training per poter attuare un intervento psicosociale a bassa intensità per promuovere il benessere psicologico dei migranti evitando l'evoluzione in una psicopatologia che richiede interventi più specialistici.

Attività della/del Borsista di Ricerca

- Wp1-Task 2. Analisi e ricerca sull'accesso al diritto alla salute (mese 5-18)
- Task 3. Corso di formazione sul diritto alla salute (mese 25-28)

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Ambiti di applicazione e) h) j)

Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi

PROG-916 POLIS "Piano Obiettivo Lavoro e Integrazione Sociale per i cittadini di paesi terzi in Veneto" – CUP H19I24001030007



UNIVERSITÀ
di VERONA

Dipartimento
di SCIENZE GIURIDICHE

Wp1-Task 2: riguarda l'analisi e ricerca sull'accesso al diritto alla salute per migranti con vulnerabilità. Sarà svolta attività di ricerca sulle problematiche relative all'accesso ai servizi sanitari, in riferimento a migranti con disabilità o con problematiche psichiatriche o sanitarie. In particolare, verrà approfondita la normativa di diritto dell'immigrazione sul tema salute e disabilità, con un approccio intersezionale, e un'analisi multidisciplinare del concetto di "vulnerabilità". L'analisi si concentrerà, inoltre, sulle criticità relative all'accesso e al godimento delle prestazioni sanitarie e dei diritti sociali, e sulle connessioni con gli istituti di protezione e i meccanismi giuridici coinvolti.

WP1-Task 3: riguarda un corso di formazione sul diritto alla salute per i migranti con vulnerabilità per operatori privati e pubblici. Il corso sarà di circa 15 ore, (indicativamente nei giorni di venerdì pomeriggio e sabato mattina), destinato a operatori privati e pubblici, per approfondire l'accesso al diritto alla salute, i requisiti giuridici per ottenere l'assistenza sanitaria, le esperienze delle città vicine e i servizi già attivi sul territorio di Verona. Il corso, data l'elevata partecipazione del corso di formazione organizzato nell'ambito del precedente progetto IMPACT VENETO finanziato da FAMI 2014-2020, sarà erogato online e le lezioni saranno registrate e pubblicate successivamente sui canali ufficiali universitari. La durata media di ogni intervento sarà di 2 ore.

Prodotti-output di progetto

Programma percorso formativo per operatori dell'accoglienza su salute mentale di persone migranti

Dispense del percorso di formazione sul diritto alla salute

Prodotti finali (deliverable)

Linee guida/carta dei servizi dedicati alla salute



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Ambiti di applicazione e) h) j)

Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi

PROG-916 POLIS "Piano Obiettivo Lavoro e Integrazione Sociale per i cittadini di paesi terzi in Veneto" – CUP H19I24001030007



UNIVERSITÀ
di VERONA

Dipartimento
di SCIENZE GIURIDICHE

(ALLEGATO 2)

Al Prof. GIUSEPPE COMOTTI
Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche
Università degli Studi di Verona
Via C. Montanari, 9 – 37122 - Verona

..... I sottoscritt.....
nat.... a (prov. di) il.....
residente in.....(prov. di)
Via.....
n°.....c.a.p..... Telefono e-mail
.....
cod. fiscale.. .. ,

chiede

di essere ammess alla selezione, per titoli, per la formazione di una graduatoria per l'assegnazione di n. 1 borsa di ricerca post lauream: "Analisi socio-giuridica dei bisogni essenziali e servizi di inclusione dei migranti. Focus sui senza fissa dimora".

A tal fine, consapevole di decadere dai benefici attribuiti e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità dichiara:

- a. di essere in possesso della cittadinanza ;
- b. di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali pendenti; ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali e di avere i seguenti procedimenti penali pendenti
- c. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici, nonché di essere destituito o dispensato ovvero licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore generale, un docente del Dipartimento di Scienze Giuridiche o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo

di essere in possesso di Laurea in.....
conseguita in data presso.....
solo per i titoli conseguiti all'estero e per i cittadini stranieri:



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Ambiti di applicazione e) h) j)

Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi

PROG-916 POLIS "Piano Obiettivo Lavoro e Integrazione Sociale per i cittadini di paesi terzi in Veneto" – CUP H19I24001030007



UNIVERSITÀ
di VERONA

Dipartimento
di SCIENZE GIURIDICHE

il suddetto titolo di studio è stato riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano dalle
competenti autorità ☐ sì ☐ no

di essere iscritto/a al _____ in _____

☐ con borsa ☐ senza borsa

di aver conseguito il Dottorato di Ricerca in _____

in data _____ presso _____

di essere/non essere titolare di altra borsa di studio o forma di sussidio presso _____

nel periodo _____

di essere in possesso degli ulteriori requisiti specificati all'art. 2 dello specifico bando.

Allega alla presente i titoli previsti all'art. 2 dello specifico bando.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: www.univr.it/it/privacy.

Recapito eletto ai fini del concorso (nel caso fosse diverso da quello indicato sopra):

Via _____ n. _____ Città _____

Prov. (.....) c.a.p. _____ Tel _____ e-mail _____

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

Luogo e data _____

Firma leggibile per esteso del Dichiarante



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Ambiti di applicazione e) h) j)

Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi

PROG-916 POLIS "Piano Obiettivo Lavoro e Integrazione Sociale per i cittadini di paesi terzi in Veneto" – CUP H19I24001030007



UNIVERSITÀ
di VERONA

Dipartimento
di SCIENZE GIURIDICHE

(ALLEGATO 3)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e/o SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto COGNOME _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)
NOME _____ CODICE FISCALE _____
NATO A _____ PROV. _____
IL _____ ATTUALMENTE RESIDENTE A _____
PROV. _____ INDIRIZZO _____ CAP _____
TELEFONO _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

dichiara

- di essere in possesso dei titoli dichiarati nel curriculum vitae allegato alla presente domanda
- eventuali note:

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere consapevole che l'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: www.univr.it/it/privacy.

Luogo e data _____

Firma leggibile per esteso del Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.